



**POLITECNICO
DI TORINO**

**GUIDA
dello
STUDENTE**

**Facoltà di
ARCHITETTURA**

**ANNO ACCADEMICO
1983-84**



POLITECNICO
DI TORINO

Facoltà di
ARCHITETTURA

RIPRODUZIONE VIETATA

Composizione e grafica a cura del Settore Editoriale della C.E.L.I.D.
Via Modane 5 - 10141 Torino - Tel. 38.65.27

GUIDA
dello
STUDENTE

AGLI STUDENTI

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative: pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

E' opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notificazione ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (parte generale) ed i programmi dei corsi presso il Centro di Documentazione, dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

TUTTI GLI STUDENTI, PER IL DISBRIGO DI QUALSIASI ATTO SCOLASTICO, DEBONO PRESENTARSI SEMPRE MUNITI DEL PROPRIO LIBRETTO UNIVERSITARIO.

INDICE ALFABETICO

	Pagina
ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI	28
CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1983-84	2
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	30
DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI	11
DISCIPLINA	24
ESAMI	
Esami di profitto	34
Esami di laurea	35
IMMATRICOLAZIONI	
Titoli di ammissione alla Facoltà di Architettura	3.
Immatricolazione al 1° anno	3
Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea	4
INDIRIZZI UTILI A TORINO	V
INTERRUZIONE DEGLI STUDI	
Decadenza	22
Rinuncia al proseguimento degli studi	23
ISCRIZIONI	
Iscrizione ad anni successivi al 1°	5
Iscrizione in qualità di ripetente	5
Iscrizione degli studenti fuori corso	6
Iscrizione dei diplomati dalle scuole dirette a fini speciali	7
LIBRETTO D'ISCRIZIONE	21
NORME PER LA FORMULAZIONE E LA MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO	
Norme per la formulazione dei piani di studio per gli studenti immatricolati nell'a.a. 1983/84	41
Norme per la modifica dei piani di studio per gli studenti che si iscrivono al secondo anno di corso nell'a.a. 1983/84	47
Norme transitorie per gli studenti iscritti nell'anno accademico 1983/84 agli anni terzo, quarto e quinto del corso di laurea	52
Norme per gli studenti iscritti al quinto anno fuori corso nell'a.a. 1983/84	56
Norme per gli studenti provenienti da altre Facoltà e per i laureati di altri corsi di laurea	57

PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'	21
PERIODI DI TIROCINIO	33
PIANI DI STUDI TIPO PROPOSTI DALLA FACOLTA'	
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Progettazione Architettonica	60
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo Tecnologico	62
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Tutela e Recu- pero del Patrimonio Storico-Architettonico	64
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo Urbanistico	66
RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI	22
RICHIESTA DOCUMENTI	25
TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI	8
TRASFERIMENTI	19

INDIRIZZI UTILI A TORINO

Politecnico di Torino:

RETTORATO-SEGRETERIE	}	Corso Duca degli Abruzzi, 24
FACOLTA' DI INGEGNERIA		
FACOLTA' DI ARCHITETTURA:	}	Viale Mattioli, 39 (Corso Massimo d'Azeglio)
(Castello del Valentino)		

Mense Universitarie:

Mensa Universitaria - Via Principe Amedeo, 48

Mensa Universitaria - Corso Raffaello, 20

Mensa Opera Politecnico - Corso Leone, 24

Mensa Collegio Universitario - Corso Leone, 44

Mensa Collegio Universitario - Via Galliari, 30

Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39

Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48

Sezione Maschile - Via Galliari, 30

Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Leone, 24 e 44

Ex Opere Universitarie:

Del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24

Dell'Università di Torino - Corso Raffaello, 20

Dell'ISEF - Piazza Bernini, 12

Centri Universitari e Servizi:CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione -
Corso Unione Sovietica, 216

CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20

IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24

CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1

IENGF: Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" - Corso Massimo
d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91**Università di Torino:**

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8

Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15

Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8

Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31

Facoltà di Giurisprudenza

Facoltà di Lettere e Filosofia

Facoltà di Magistero

Facoltà di Scienze Politiche

} Via Sant'Ottavio, 20 (Palazzo Nuovo)

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3

Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48

Cliniche Universitarie - Corso Bramante

CENTRI E SERVIZI PRESENTI NEL POLITECNICO

CEDARC: Centro di documentazione Facoltà di Architettura	tel. 650.3524
Centro Stampa Facoltà di Architettura	tel. 650.7524
CEDING: Centro di documentazione Facoltà Ingegneria	tel. 551.616
Centro Stampa Facoltà Ingegneria	

Centri Studio CNR

Per i problemi minerari presso il Dipartimento di Georisorse e Territorio - <i>Direttore Prof. L. Stragiotti</i>	tel. 511.277
Per la Dinamica dei fluidi presso il Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e spaziale - <i>Direttore Prof. G. Jarre</i>	tel. 518.374
Per l'Elaborazione manuale dei segnali presso il Dipartimento di Automatica e Informatica - <i>Direttore Prof. R. Meo</i>	tel. 519.275
Per la Propagazione ed Antenne presso il Dipartimento di Elettronica - <i>Direttore Prof. R. Zich</i>	tel. 512.345
Centro Volo a Vela	tel. 511.250
Centro Nazionale Stages (IAESTE)	tel. 553.423
Laboratorio Modelli	tel. 511.250
Officina Meccanica Centrale	tel. 546.345

SERVIZI

Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)	tel. 519.295
Bar Facoltà Ingegneria	tel. 551.616
Servizio Elaborazione Dati	tel. 531.459
CELID: Cooperativa Editrice Libreria di Informazione Democratica	tel. 650.89.64
CLUT: Cooperativa Libreria Universitaria	tel. 542.192
CUSL: Cooperativa Universitaria studio e lavoro	tel. 879.264

BIBLIOTECA CENTRALE DI FACOLTA'

L'orario di apertura è il seguente:

Lunedì-Venerdì:	8,00 - 19,30	8,30 - 19,30
Sabato:	8,00 - 14,00	8,30 - 13,30

(compatibilmente con l'organizzazione e disposizioni)

1. — NOTE INTRODUTTIVE SUL POLITECNICO DI TORINO

Presso il Politecnico di Torino esistono:

- la Facoltà di Architettura
- la Facoltà di Ingegneria cui è annessa la Scuola di Ingegneria Aerospaziale
- la Scuola di Scienze ed Arti nel campo della Stampa.

Il Politecnico comprende, inoltre, le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento seguenti:

- Scuola di Perfezionamento in Elettrotecnica
- Scuola di Perfezionamento in Scienze e Tecnologie Geominerarie
- Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica "G. Ferraris"
- Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare "G. Agnelli"
- Corso di Perfezionamento in Tecniche del Traffico
- Corso di Perfezionamento in Difesa del suolo e conservazione dell'ambiente
- Corso di Perfezionamento in Tecniche di Ingegneria per la pianificazione territoriale
- Corso di Perfezionamento in Tecnologie chimiche industriali
- Corso di Perfezionamento in Elettrochimica
- Corso di Perfezionamento in Scienza dei materiali
- Corso di Specializzazione nella Motorizzazione.

Il presente notiziario contiene le norme relative alla Facoltà di Architettura. Per la Facoltà di Ingegneria e le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento sono pubblicati manifesti a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura è di cinque anni.

La laurea in Architettura ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di architetto è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Occorre, peraltro, tener presente che la Commissione per gli esami di stato è composta da membri indicati dall'Ordine professionale e dalla Facoltà.

Tale Commissione ha facoltà di esaminare l'elenco completo degli esami sostenuti. Ciò al fine di meglio documentarsi sugli interessi dimostrati e sulle competenze acquisite.

2. — CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1983-84

Apertura del periodo per le immatricolazioni	1° agosto	1983
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altre sedi e di cambio di facoltà . .	1° agosto	1983
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio	1° agosto	1983
Sessione C (autunnale) esami di profitto	15 sett.-29 ott.	1983
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) a.a. 1982-83	2° metà di ott.	1983
Festività di Ognissanti (vacanza)	1° novembre	1983
Inizio delle lezioni	7 novembre	1983
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione	5 novembre	1983
Termine presentazione domande assegno di studio	5 novembre	1983
Festività dell'Immacolata Concezione (vacanza)	8 dicembre	1983
Termine per la presentazione dei moduli bianchi per gli esami di laurea richiesta tesi (per tutte le sessioni)	15 dicembre	1983
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) a.a. 1982-83	2° decade dicem.	1983
Vacanze di Natale	22 dic. '83-7 gen.	1984
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di facoltà	31 dicembre	1983
Termine ultimo per la presentazione di domande di iscrizione e di immatricolazione giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1983
Termine per la presentazione delle domande di assegno di studio giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1983
Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio . .	31 dicembre	1983
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione invernale	9 gennaio	1984
Sessione A (invernale) esami di profitto (a.a. 1982-83) . . .	15 gen.-28 febr.	1984
Sessione invernale esami di laurea (turno unico)	2° dec. di febr.	1984
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse	20 marzo	1984
Termine pagamento della seconda rata delle tasse, soprattasse e contributi	31 marzo	1984
Vacanze di Pasqua	18 apr.-24 apr.	1984
Anniversario della Liberazione (vacanza)	25 aprile	1984
Festa del Lavoro (vacanza)	1° maggio	1984
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per le sessioni B e C (estiva e autunnale) . . .	14 maggio	1984
Fine delle lezioni	26 maggio	1984
Sessione B (estiva) esami di profitto	28 mag.-20 luglio	1984

Sessione estiva esami di laurea (turno unico) a.a. 1983-84 .	2^ metà di luglio 1984
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione autunnale (di esami falliti nella sessione estiva)	3 settembre 1984
Sessione C (autunnale) esami di profitto	17 settem.-26 ott. 1984
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) a.a. 1983-84	2^ metà di ott. 1984
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) a.a. 1983-84	2^ decade di dic. 1984
Sessione A (invernale) esami di profitto 1983-84	14 genn.-22 febr. 1985
Sessione invernale esami di laurea (turno unico) a.a. 1983-84	2^ metà di febr. 1985

3. - TITOLI DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge, che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici (di prima sezione) che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi. Ai diplomati dei licei artistici (di seconda sezione) continuerà ad essere consentita l'iscrizione alla Facoltà di Architettura senza la frequenza al corso annuale integrativo di cui sopra, fino all'attuazione della riforma della scuola secondaria superiore.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

4. - IMMATRICOLAZIONE AL 1° ANNO

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una

marca da bollo da 2700.

A seguito della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche "per il Presidente della Commissione", debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.
- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.
- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 11.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

5. — IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento della laurea in Architettura, alle condizioni che sono stabilite dalla competente Facoltà. (vedi paragrafo

I suddetti devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda, indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di laurea con votazione finale in cui siano riportati tutti gli esami superati per il conseguimento della laurea con relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Presa cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F. presentando:

- e) 2 fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria stessa, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 11.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

6. — ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante i moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 11.

Si precisa che per iscriversi al 3° anno di corso, a partire dall'anno accademico 1984/85, tutti gli studenti, compresi quelli immatricolati prima dell'anno accademico 1982/83, dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali o un numero di esami equivalente a 5 esami annuali (2 esami di insegnamenti semestrali uguale 1 esame annuale).

7. — ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Sulla base della normativa di legge e delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di Facoltà sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

- b) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi;
- c) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti per l'intera sua durata e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;
- d) coloro che abbiano inserito nel proprio piano degli studi per un certo anno di corso un numero di materie superiore al massimo consentito dalla Facoltà (6 insegnamenti per anno).

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi prf. 6).

8. — ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea, fino a che non conseguano il titolo accademico.

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 11.3).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 14.400 per ogni anno successivo.

9. — ISCRIZIONE DEI DIPLOMATI DALLE SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

Ai diplomati delle scuole dirette a fini speciali che si iscrivono ai corsi di laurea, si applicano le disposizioni che disciplinano le iscrizioni ai corsi di laurea di coloro che sono già forniti di una laurea o di un diploma, con il limite, in ogni caso, di abbreviazione del corso non superiore ad un anno.

Si precisa inoltre che la valutazione degli esami sostenuti spetta al Consiglio di Facoltà presso la quale lo studente intende seguire il corso di laurea (artt. 10-11 del R.D. 4-6-1938 n. 1269) e per l'autonomia didattica prevista dall'art. 1 del R.D. 21-8-1933 n. 1592.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di conseguito diploma in carta legale rilasciato dalla scuola diretta a fini speciali, con l'indicazione degli esami superati con le relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Presa cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F. presentando:

- e) 2 fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria stessa della prima rata di tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 11.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

ATTENZIONE

Le domande di immatricolazione e di iscrizione presentate oltre il 5 novembre saranno respinte.

Solo in casi di gravi e giustificati motivi e qualora i motivi del ritardo possano essere validamente documentati, il Rettore, in via eccezionale, potrà esaminare le singole domande presentate oltre il termine suddetto ed eventualmente derogare dalla disposizione di cui al precedente capoverso. In tal caso lo studente sarà tenuto al pagamento del contributo di mora.

Comunque nessuna domanda potrà essere presa in considerazione dopo il

31 dicembre

10. — TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1983-84

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso per l'anno accademico 1983-84 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati, salvo quanto disposto per gli studenti dispensati da tale pagamento.

10.1 - Studenti in corso e ripetenti

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	1° Anno		2°-3°-4°-5° Anno	
	rate:		rate:	
	1^	2^	1^	2^
Tassa di immatricolazione L.	24.000	—	—	—
Tassa iscrizione L.	36.000	36.000	36.000	36.000
Contributo per esercitazioni L.	12.000	12.000	12.000	12.000
Soprattassa esami di profitto L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per organismi sportivi student. L.	250	—	250	—
Contributo per biblioteca L.	21.000	21.000	21.000	21.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e pulizia L.	22.000	22.000	22.000	22.000
Costo libretto tessera L.	5.000	—	—	—
Contributo per diritto di segreteria L.	2.000	—	2.000	—
Contributo per stampati e fotocopie L.	5.000	—	5.000	—
Contributo volontario assicurazione contro infortuni L.	3.500	—	3.500	—
Contributo volontario per centro nazionale stages L.	500	—	500	—
Importo di ogni rata L.	134.750	94.500	105.750	94.500
TOTALI L.	229.250		200.250	

10.2 - Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 21.600 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Opera Universitaria, ora Regione Piemonte.

10.3 - Studenti fuori corso

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	<i>1^a Volta</i>	<i>2^a Volta ed oltre</i>
Tassa annuale di ricognizione fuori corsoL.	36.000 ✓	48.000 (*)
Soprattassa esami di profittoL.	7.000 ✓	7.000 ✓
Contributo per organismi sportivi studenteschi . .L.	250	250
Contributo per bibliotecaL.	35.000	35.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e puliziaL.	40.000	40.000
Contributo per diritto di segreteriaL.	2.000	2.000
Contributo per stampati e fotocopieL.	5.000	5.000
Contributo volontario assicurazione contro infortuniL.	3.500	3.500
Contributo volontario centro nazionale stages . .L.	500	500
TOTALEL.	129.250	141.250

(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 48.000 per il secondo anno fuori corso, è elevata di L. 14.400 per ogni anno fuori corso successivo.

10.4 - Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500 + 500)	L.	1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L.	20.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera	L.	10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti entro i primi 15 giorni oltre il termine	L.	15.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti dal 16° giorno oltre il termine	L.	30.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L.	60.000
Soprattassa esame di laurea	L.	3.000
Costo diploma di laurea	L.	20.000
Contributo una-tantum per rilascio certificato di abilitazione all'esercizio professionale (a favore dell'ex Opera Universitaria - Legge 8-12-1956, n. 1378)	L.	10.000

10.5 - Termini per il pagamento delle tasse scolastiche

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre).

La seconda rata entro il 31 marzo.

Il 15% delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione studente fuori corso è devoluto all'Opera Universitaria (ora Regione Piemonte) per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

A V V E R T E N Z A

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti erronei.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

Gli studenti per i versamenti devono servirsi esclusivamente dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

11. — REGOLAMENTO PER LA DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con legge 14-2-1963 n. 80 e modificato con le leggi 21-4-1969 n. 162, 30-11-1973 n. 766 e con D.L. 23-12-1978 n. 817 convertito nella legge 19-2-1979 n. 54, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) e trovantisi nella condizione economica di cui al sotto precisato punto 2).

11.1 - Requisiti

1) Merito:

- a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:
dispensa totale: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 42/60 dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
dispensa totale: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 27/30 dei voti, con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, e di 21/30 in non più di un esame;
dispensa parziale: aver superato i predetti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):
dispensa totale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 27/30 dei voti con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 21/30;
dispensa parziale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):
dispensa totale: aver ottenuto la dispensa totale o parziale dal pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 99/110;

- e) per l'iscrizione al 1° anno delle scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali;

dispensa totale: o aver superato l'esame di laurea con una votazione di almeno 99/110, e aver superato tutti gli esami dell'ultimo anno di corso con le modalità di cui al precedente punto b) - dispensa totale;

o per coloro che si iscrivono alla Scuola diretta a fini speciali in Scienze ed Arti nel campo della Stampa con il titolo di studi secondari ma senza il possesso della laurea i requisiti di cui al precedente punto a) - dispensa totale;

- f) per l'iscrizione ad anni successivi al 1° delle Scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali: vd. punto b).

2) Condizione economica

Appartenere a famiglia il cui reddito annuo lordo (comprensivo dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia) non superi il limite di L. 11.174.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) dichiarato dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, fino ad una cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 6.226.000), aumentato dei redditi esenti dall'IRPEF e dei redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari e immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente. Si ricorda comunque che, per la valutazione dei redditi familiari verranno presi in considerazione tutti gli elementi forniti, e quindi non soltanto i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF (rigo 32 del 740 o rigo 75 del Mod. 740/S) ma anche i dati reddituali emergenti da altri documenti allegati alle domande degli studenti, o dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

11.2 - Documenti e termini

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte e rendere legale con l'apposizione di una marca da bollo da lire 700.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato d'immatricolazione rilasciato dalla Segreteria Studenti e fotocopia del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al 1° anno, in carta semplice. Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalla Segreteria Studenti nel caso di studenti iscritti ad anni successivi al 1°.
- 2) Dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino denunciati esplicitamente tutti i redditi ed i proventi di qualsiasi natura di cui sono provvisti tutti i componenti della famiglia stessa.

SI RICORDA CHE DEVONO ESSERE INDICATI DETTAGLIATAMENTE E QUANTITATIVAMENTE I MEZZI DI SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA, ANCHE SE SI TRATTI DI ATTIVITA' E REDDITI OCCASIONALI.

I COLTIVATORI DIRETTI DEVONO INDICARE IL REDDITO EFFETTIVO PRODOTTO DALLA LAVORAZIONE DEI TERRENI E NON SOLO QUELLO DOMINICALE ED AGRARIO.

- 3) Copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1982 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale.
Per i componenti il nucleo familiare, maggiorenni e non studenti, che non abbiano svolto nel 1982 alcuna attività lavorativa, è necessaria idonea documentazione che certifichi tale situazione (certificato di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.).
- 4) Dichiarazione del datore di lavoro (mod. 3) per ogni componente della famiglia che presti attività lavorativa retribuita, alle dipendenze di terzi, nella quale sia indicata la somma corrisposta a titolo di indennità di contingenza o di indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, per l'anno 1982.
- 5) Certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni statali il certificato deve essere rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro.
Si precisa, inoltre, che dovrà essere allegata alla domanda la fotocopia del libretto di pensione.
- 6) Certificato di stato di famiglia e certificato di residenza e di cittadinanza rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della domanda.
- 7) Certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1983-84 relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.
- 8) Certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1983-84 a Scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.
- 9) Se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o di divorzio";
 - in caso di separazione consensuale o di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione".
- 10) Se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1982.

- 11) Qualunque altro certificato o documento che lo studente riterrà opportuno presentare nel suo interesse.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante, deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre, comunque, presentare ANCHE la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Tutti i moduli sopraelencati, ad esclusione di quelli indicati al punto 1) sono in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria del Politecnico di Torino.

N.B. - Gli aspiranti alla dispensa dal pagamento delle tasse per l'iscrizione alle Scuole di specializzazione e alle Scuole a fini speciali dovranno sottoscrivere dichiarazione di non aver conseguito in precedenza altri diplomi oltre a quello di laurea.

Le domande di esonero totale o parziale per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi al 1° devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, *improrogabilmente entro il termine del 20 marzo.*

Gli esami debbono essere superati entro il 15 marzo.

SARANNO RESPINTE LE DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE DEL 20 MARZO, NONCHE' QUELLE INCOMPLETE O COMPLETATE NELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE TALE TERMINE.

Le domande di esonero totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, complete di tutta la documentazione sopra prescritta, dovranno essere presentate entro *sessanta giorni* dalla data dell'esame di laurea.

Gli studenti che siano in possesso del requisito del merito e che nella prima metà del mese di marzo non siano ancora risultati vincitori di assegno di studio sono invitati a presentare comunque la domanda di esonero tasse entro il termine prescritto.

In tale caso per la documentazione si farà riferimento a quella presentata per la domanda di assegno di studio.

11.3 - Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;
- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- a) per l'immatricolazione al 1° anno:
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;
- c) per la soprattassa di laurea o diploma:
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo;
- d) per la tassa di laurea o diploma:
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2 -, ed entro i termini ivi citati.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2 - anche le seguenti dichiarazioni:

- orfani di guerra e orfani civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- figli di invalidi o mutilati di guerra :
dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1° Categoria, o copia legale del Decreto di Concessione della relativa pensione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;

- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;
- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra: dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione: dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- ciechi civili: dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati ed invalidi civili: dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

Gli studenti:

- di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato;

possono fruire della dispensa parziale. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Alla istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
 - 1) dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la nazionalità dello studente;
 - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località;

- 2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
 - a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
 - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
 - c) l'ammontare della borsa di studio;
- studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) che lo studente è cittadino italiano;
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;
- studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;

Possono altresì ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, *sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche* sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana. Gli interessati dovranno allegare alla domanda compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, i seguenti documenti:

- certificato di cittadinanza;
- documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso: ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

11.4 - Esclusioni

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;
- 4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

N.B. - La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione *insindacabile* del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.

GLI STUDENTI CHE PRESENTANO DOMANDA DI ESONERO SONO COMUNQUE TENUTI AL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLE TASSE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE E DELLA SECONDA RATA ENTRO IL 31 MARZO.

LA SEGRETERIA STUDENTI PROVVEDERA' AL RIMBORSO D'UFFICIO A TUTTI GLI AVENTI DIRITTO NON APPENA LE RELATIVE PRATICHE SARANNO STATE DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

GLI ELENCHI DEGLI AVENTI DIRITTO E DEGLI ESCLUSI SARANNO PUBBLICATI NEGLI ALBI DELLA SEGRETERIA ED AVRANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI.

12. — TRASFERIMENTI

12.1 - Trasferimenti per altra sede

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

Allo studente fuori corso, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre (alla Segreteria):

- 1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e delle Facoltà cui intende essere trasferito;
- 2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento, lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;
 - b) depositare il libretto di iscrizione.
- Si ricordi, inoltre, che:
- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
 - lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

**FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO
(PER ALTRA SEDE)**

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il residente in via (CAP) tel iscritto al anno del corso di laurea in ~~Ingegneria~~ Matr. n., chiede il trasferimento per l'anno accademico all'Università di Facoltà di corso di laurea in

(Motivazione del trasferimento)

..... li

(Firma)

12.2 - Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria, non appena arriva il foglio di congedo, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 700, per la prosecuzione degli studi e la eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse di conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Si precisa che presso questo Politecnico, stante il numero limitato di posti riservati all'immatricolazione di studenti stranieri, non verranno accolti trasferimenti da altri Atenei, di altre Facoltà o corsi di laurea, anche nell'ambito di questo Politecnico (circolare ministeriale n. 1505 del 7-8-1982), degli studenti stranieri.

Non verranno inoltre accolti fogli di congedo relativi a studenti provenienti da altre sedi universitarie oltre il termine del 15 gennaio di ogni anno.

Gli studenti interessati, curino, pertanto, di chiedere il trasferimento nelle altre sedi almeno entro la prima metà di settembre e di sollecitarne la tempestiva trasmissione dei documenti.

Disposizioni di Facoltà

Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura o da altri corsi di laurea, potranno, ove i termini lo consentano, formulare il piano di studio dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza.

Il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in Architettura di questo Politecnico sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami
- saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami
- saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami
- saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami
- saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami

gli studenti che per qualsiasi motivo non avranno presentato un piano di studio, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Progettazione Architettonica.

Gli stessi studenti che si siano limitati a comunicare l'indirizzo di laurea scelto, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà, per il corrispondente indirizzo. E' conveniente, pertanto, segnalare l'indirizzo scelto all'atto della iscrizione.

13. — PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'

Lo studente, di cittadinanza italiana, può in qualunque anno di corso passare dalla Facoltà di Ingegneria a quella di Architettura di questo Ateneo, e viceversa, presentandone domanda su carta legale da L. 700 non oltre il 31 dicembre.

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al passaggio lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 sul modello di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

Allo studente che passa da una ad altra Facoltà può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso egli deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso.

14. — LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto, e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

14.1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- la ricevuta comprovante il versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p., in distribuzione presso la Segreteria;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso e le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

15. — RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per la immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata per la spedizione e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

16. — INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando "intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione" sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

16.1 - Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

16.2 - Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE
DEL TITOLO DI STUDI MEDI
(su carta da bollo da L. 700)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a (.....)
il Matr. n. con la presente istanza chiede in
modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto comporta la nullità della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è irrevocabile.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data

Firma

.....

A V V E R T E N Z A: la firma in calce alla dichiarazione deve essere apposta in presenza del Capo della Segreteria o del suo sostituto, previa esibizione da parte dello studente di valido documento di identità.

Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del richiedente dovrà essere autenticata dal Notaio o dal Sindaco del luogo di residenza.

17. — DISCIPLINA
(Art. 16 R.D.L. 20-6-1935, n. 1071)

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

18. — RICHIESTA DI DOCUMENTI

18.1 - Certificati

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria stessa, nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente deve allegare alla domanda una marca da bollo da L. 700.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 devono anche allegare: una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

N.B. - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in "carta semplice" nei seguenti casi:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati;
- riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

18.2 - Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva gli studenti devono presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, su modulo all'uopo predisposto, la domanda di ritardo per motivi di studio, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui sono interessati.

Sulla base di tale domanda, gli interessati verranno ammessi al ritardo per motivi di studio.

Gli Uffici, successivamente, si rivolgeranno alle Università perché sul modulo confermino o meno quanto dichiarato dallo studente.

Gli studenti che intendono valersi della possibilità di rinviare la chiamata al servizio militare, debbono aver sostenuto con esito favorevole almeno un esame nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio del rinvio.

18.3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

a) Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti con numero di matricola superiore a 25000 debbono presentarsi allo sportello della Segreteria di questo Politecnico con una marca da bollo da L. 700.

b) Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 invece debbono presentare alla Segreteria di questo Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

Al ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato
redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto nato a il residente a iscritto presso il Politecnico di Torino al corso (ovvero: quale fuori corso del) anno della Facoltà di per l'anno accademico, chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea (Ferrovie dello Stato) essendo studente universitario.

(Firma)

..... li

Alla domanda di cui al punto b), lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

18.4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro, ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato nell'inviare l'indirizzo dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria).

18.5 - Copie diplomi di studi medi

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità o abilitazione depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposita domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

19. — ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 3.500 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, escluse quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc., in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Non è considerato retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

La garanzia è valida anche per gli infortuni derivanti da:

- 1) aggressioni od atti violenti che abbiano movente politico, sociale o sindacale, purché l'Assicurato non vi abbia preso parte attiva e volontaria;
- 2) colpi di sole, di calore e di freddo, compresi gli effetti della prolungata esposizione al freddo ed al caldo, cui l'Assicurato non si sia potuto sottrarre a causa di infortunio indennizzabile a sensi di polizza;
- 3) influenze termiche od atmosferiche purché non provocate da fenomeni a carattere catastrofale;
- 4) malore o incoscienza, purché tale stato non derivi dall'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e simili;
- 5) imprudenze e negligenze gravi;
- 6) ingestione o subitaneo assorbimento di sostanze;
- 7) sforzi muscolari traumatici ed ernie addominali traumatiche:
 - se l'infortunio determina ernia operabile, verrà corrisposta un'indennità per il caso di inabilità temporanea fino ad un periodo massimo di 30 giorni, sempreché tale caso d'inabilità sia garantito in polizza;
 - se l'ernia anche bilaterale non risulta operabile secondo parere medico, verrà corrisposta un'indennità a titolo d'inabilità permanente non superiore al 10% del capitale assicurato per il caso d'inabilità permanente assoluta;
 - se insorge contestazione circa la natura e la operabilità dell'ernia la decisione vincolante verrà rimessa al Collegio medico;
- 8) infezioni acute obiettivamente accertate, che derivassero direttamente da morsi-cature di rettili e punture di insetti, con esclusione della malaria o di qualsiasi altra malattia;

- 9) infezioni o corrosioni per improvviso contatto con acidi;
 10) asfissia per subitanea fuga di gas o di vapore.

Si precisa inoltre che:

- a) In deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa.
- b) In deroga estensiva a quanto stabilito dall'art. 4 delle condizioni generali di Assicurazione riguardo agli infortuni verificatisi fuori del territorio italiano, si precisa quanto segue:
- la validità viene estesa a tutti gli Stati del mondo, e comprende anche i viaggi regolari non aerei dall'Italia a detti Stati e viceversa;
 - tale validità rimane limitata ai soli casi di morte e di invalidità permanente;
 - resta ugualmente ferma la procedura fissata nell'ultima parte del suddetto articolo riguardo all'inoltro della denuncia di sinistro, gli accertamenti ed alla liquidazione.

Le prestazioni assicurative sono le seguenti:

- L. 30.000.000 in caso di morte;
- fino a L. 40.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 5.000 giornaliera in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica, in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro il termine massimo di L. 30.000 giornaliera e per un periodo non superiore a 50 giorni;
- rimborso degli onorari dei medici e dei chirurghi, delle spese per accertamenti diagnostici e per terapie fisiche, farmaceutiche fino a L. 450.000.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico, ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

B) *Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).*

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perché possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

20. — DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977 e della legge n. 642 del 22.12.1979 il diritto allo studio universitario è materia trasferita alle Regioni.

A partire dall'1.1.1982, a norma della legge della Regione Piemonte del 17.12.1980 n. 84, le funzioni amministrative relative alla realizzazione del diritto allo studio nell'ambito universitario sono esercitate direttamente dal Comune di Torino, sulla base dei criteri di indirizzo fissati dalla Regione Piemonte.

Il diritto allo studio si articola nei seguenti servizi e benefici:

Assegno di studio universitario.

L'assegno di studio universitario viene attribuito annualmente tramite l'espletamento di un concorso.

L'importo dell'assegno di studio è fissato in L. 1.300.000 per gli studenti fuori sede e in L. 750.000 per gli studenti in sede (gli studenti vincitori di assegno di studio hanno inoltre diritto al rimborso delle tasse di iscrizione).

I vincitori di tale concorso, che siano residenti fuori sede, devono obbligatoriamente richiedere almeno L. 550.000 in servizi.

I servizi che possono essere richiesti consistono in:

- 1) *servizio mensa* - presso le mense universitarie, tramite l'attribuzione di un'apposita tessera del valore di L. 350.000;
- 2) *servizio libri* - attinenti al corso di studio per un valore massimo di L. 250.000;
- 3) *servizio trasporti* - fino ad un valore massimo di L. 200.000;
- 4) *servizio alloggio* - consistente nel godimento di posti letto attribuiti sulla base di un concorso.

Per avere diritto all'attribuzione dell'assegno di studio, occorre avere requisiti di merito e di reddito. Gli studenti in sede che richiedono l'assegno di studio in contanti, devono presentare la domanda con la documentazione richiesta compilata sugli appositi moduli forniti dall'Ufficio Provvidenze Studenti entro e non oltre il 5 novembre. Coloro che richiedono, invece, l'assegno di studio in servizi, dovranno presentare la domanda entro:

- il 31/8/1983 (se studenti di anni successivi al primo che richiedono il servizio posto letto);
- il 15/9/1983 (se studenti del primo anno che richiedono lo stesso servizio posto letto).

Per avere il bando di concorso relativo all'assegno di studio o ulteriori informazioni, occorre rivolgersi direttamente all'Ufficio Provvidenze Studenti.

Borsa di studio

La borsa di studio consiste nell'erogazione di una somma in denaro pari a L. 500.000 per gli studenti residenti in sede e di L. 850.000 per gli studenti residenti fuori sede. Al beneficio della borsa possono aspirare soltanto studenti che siano iscritti ad anni successivi al primo.

Per richiedere tale borsa di studio è necessario avere requisiti di merito e di reddito.

Gli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di cui sopra, devono obbligatoriamente utilizzare una parte della borsa stessa in servizi (L. 350.000). Le domande devono essere presentate entro le scadenze di seguito indicate: 31 agosto coloro che richiedono il servizio posto letto; 30 novembre coloro che richiedono la borsa completamente in denaro oppure con la parziale conversione in servizio mensa. Gli studenti in sede, in ogni caso, devono presentare la domanda entro il 30 novembre.

Gli studenti che nel corso dell'anno accademico vengono a trovarsi in situazioni di particolare difficoltà, possono richiedere un aiuto presentando domanda di sussidio all'Ufficio Provvidenze Studenti; il Comune di Torino, a propria discrezione, deciderà se e in che misura concedere un contributo in denaro o in servizi, tali da permettere allo studente stesso di superare la situazione di difficoltà.

Servizio Mensa

Il servizio mensa è erogato presso i locali direttamente gestiti di C.so Leone n. 24, dove è possibile l'erogazione giornaliera di circa 1800 pasti confezionati con cucina tradizionale e presso la mensa di C.so Leone n. 44 che ha una capienza di circa 400 pasti, con i seguenti orari:

- servizio di pranzo dalle ore 11.45 alle ore 13.45
- servizio di cena dalle ore 18.45 alle ore 20.30.

Possono usufruire del servizio mensa tutti gli studenti iscritti a questo Politecnico che abbiano superato almeno un esame entro l'ultimo anno dalla data di presentazione della domanda di tessera mensa.

Possono, inoltre, accedere al servizio mensa:

- studenti iscritti alla prima specializzazione dopo la laurea;
- studenti italiani e stranieri iscritti alla scuola a Fini speciali di Scienze ed arti nel Campo della stampa;
- docenti, lettori e borsisti, purché provenienti da università straniere che soggiornino in Italia per ragioni di studio o iscritti ai dottorati di ricerca. I richiedenti dovranno allegare alla domanda la documentazione richiesta dal regolamento;
- studenti universitari stranieri laureati, qualora la laurea conseguita all'estero non sia riconosciuta in Italia;
- studenti universitari italiani di passaggio;

— studenti iscritti ad altre università italiane o straniere che si trovino a Torino per motivi di studio.

Per poter accedere al servizio mensa è necessario essere in possesso di una tessera rilasciata dall'Ufficio, dopo la produzione, da parte degli interessati, della documentazione richiesta. Gli appositi moduli sono distribuiti presso gli sportelli dell'Ufficio Provvidenze Studenti.

Non hanno titolo a fruire del servizio di mensa gli studenti universitari già in possesso di laurea.

Fasce di reddito e prezzo pasto

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito familiare dello studente.

1^a Fascia - Prezzo L. 1.000

Il reddito annuo della prima fascia è fissato dal Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) dichiarato dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, ai fini della imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, fino ad una cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 6.226.000), aumentato dei redditi esenti dall'IRPEF e dei redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari e immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente. Si ricorda comunque che, per la valutazione dei redditi familiari verranno presi in considerazione tutti gli elementi forniti, e quindi non soltanto i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF (rigo 32 del mod. 740 o rigo 75 del mod. 740-S), ma anche i dati reddituali emergenti da altri documenti allegati alle domande degli studenti, o dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

2^a Fascia - Prezzo L. 1.600

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia, aumentato di L. 4.900.000.

3^a Fascia - Prezzo L. 2.400

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia, aumentato di L. 9.700.000. Tale prezzo di L. 2.400 è pure attribuito a:

- studenti italiani e stranieri di passaggio a Torino (massimo 8 giorni);
- studenti italiani e stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- iscritti al Dottorato di ricerca;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.

(L'Amministrazione potrà, esaminata la documentazione, inserire nella 2^a fascia (prezzo L. 1.600) quei borsisti la cui situazione economica risulti particolarmente precaria, con attenzione speciale ai Paesi di provenienza).

4^a Fascia - Prezzo L. 4.000

E' attribuita a:

- studenti appartenenti a famiglia con reddito superiore a quello della 3^a fascia. Il prezzo di L. 4.000 verrà inoltre corrisposto:
- docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- scolaresche in gita di istruzione per periodi brevi;
- partecipanti a convegni e congressi a livello cittadino.

21. — PERIODI DI TIROCINIO

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla "International Association for the Exchange of Students for Technical Experience" (I.A.E.S.T.E.), tramite il Centro Nazionale Stages.

Il CENTRO NAZIONALE STAGES - I.A.E.S.T.E. ha sede presso il Politecnico di Torino al primo piano di fronte all'aula 1 B e di fianco all'ASP.

La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti di ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

- a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;
- b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale Stages si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi stages si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

Utilità degli stages

Gli stages permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva del vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

22. — ESAMI DI PROFITTO a.a. 1983-84

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si possono sostenere gli esami</i>
B estiva	2	28 maggio-20 luglio 1984	Di anni precedenti e dell'anno in corso
C autunnale	2	17 settembre-26 ottobre 1984	Di anni precedenti e dell'anno in corso
A invernale	1	14 gennaio-22 febbraio 1985	Di anni precedenti (*)

(*) Non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 Legge 1° febbraio 1956 n. 34).

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto ogni studente deve presentare, alla Segreteria per le sessioni estiva ed autunnale e per la sessione invernale, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

In tale domanda ogni studente potrà inserire soltanto insegnamenti compresi nel proprio piano di studio per l'anno in corso o precedenti.

Dette domande devono essere presentate per le sessioni estiva ed autunnale a decorrere dal 14 maggio 1984.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25.000 devono allegare per ogni esame richiesto un apposito modulo (statino) compilato in ogni sua parte.

Le date degli appelli d'esame vengono pubblicate nelle bacheche ufficiali della Facoltà di Architettura.

* * *

Gli esami sono regolati a norma di legge. Il giudizio della Commissione di esame deve essere formulato sempre a seguito di prova individuale, valutando anche i risultati relativi ad attività di raggruppamento interdisciplinare, a lavori di gruppo, ad esercitazioni. Nei lavori relativi a raggruppamenti o gruppi od anche a ricerche singole si devono ovviamente riconoscere gli argomenti inerenti alla disciplina (non necessariamente al contenuto del corso), per la quale si sostiene l'esame.

Il Consiglio di Facoltà ritiene indispensabile, per un proficuo svolgimento degli esami, che gli studenti singoli o i gruppi di studenti, che intendono svolgere temi di ricerca, abbiano un numero adeguato di incontri con i Docenti interessati, incontri dedicati all'analisi dei contenuti e delle metodologie della ricerca, un incontro dovrà avere luogo nella prima parte del tempo necessario per svolgere la ricerca, gli altri nel corso della ricerca e comunque in tempo utile per lo svolgimento dell'esame.

23. — ESAMI DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, ed inoltre, una prova di lingua straniera.

Ogni laureando deve aver segnalato, al Preside della Facoltà, con apposito foglio bianco in distribuzione presso la Segreteria, firmato dal relatore ed eventuali correlatori almeno sei mesi prima della sessione cui il candidato intende sostenere l'esame di laurea.

Le scadenze per la presentazione del suddetto modulo sono le seguenti:

— 15 gennaio	per la sessione estiva	1 turno 2 [^] metà di luglio
— 15 aprile	} per la sessione autunnale	} 1 ^o turno 2 [^] metà di ottobre 2 ^o turno 2 [^] metà di dicembre
— 15 giugno		
— 14 agosto	per la sessione invernale	1 turno 2 [^] metà di febbraio

La verifica della conoscenza della lingua straniera dei laureandi, dovrà essere fatta ed attestata a cura del docente relatore della tesi e dall'eventuale correlatore.

Lo studente deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi dei cinque anni di corso ed eventuali anni di fuori corso e della tassa e soprattassa di laurea (vedi prf. 10.4).

Per essere ammessi all'esame generale di laurea i candidati dovranno presentare alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito per ciascuna sessione con avviso a parte:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore (vedi il fac-simile nella pagina seguente);
- 2) il foglio "azzurro" in distribuzione presso la Segreteria, con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto, controfirmato dai relatori che dovrà essere l'esatto titolo riportato nel foglio "bianco" consegnato al Preside della Facoltà;
- 3) il libretto di iscrizione;
- 4) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma di laurea e del diritto di segreteria (su modulo rilasciato dalla Segreteria Studenti);
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 60.000, da versarsi sul c.c. 1016 intestato all'Ufficio Registro Tasse, Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, che si ritira presso l'Ufficio postale).

La tesi di laurea deve essere redatta in 4 copie:

- 1 copia deve essere consegnata al relatore, per il Dipartimento o Istituto cui fa parte, 20 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea;
- 2 copie, firmate, devono essere consegnate 5 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea: 1 alla biblioteca della Facoltà, 1 alla Segreteria Studenti;
- 1 copia deve essere portata dal candidato alla seduta di laurea.

* * *

Per gli esami generali di laurea, sono previsti quattro turni, distribuiti come segue:

sessione estiva	nella 2 ^a metà di luglio	1 turno
sessione autunnale	nella 2 ^a metà di ottobre	1 ^o turno
	nella 2 ^a decade di dicembre	2 ^o turno
sessione invernale	nella 2 ^a metà di febbraio	1 turno

Per ciascuna sessione di laurea, i termini ed il calendario verranno precisati con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il residente in Via (CAP.) tel. iscritto al corso di laurea in Architettura Matr. n. chiede di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (estiva, autunnale, invernale) l'esame di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.

Il sottoscritto dichiara inoltre, di voler discutere la tesi col seguente titolo relatori Prof.

Allega:

- libretto d'iscrizione;
- foglio "azzurro" con il titolo della tesi firmato dai relatori;
- ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma di laurea e del diritto di segreteria;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea.

Indirizzo di residenza:

Via (CAP) città (Prov)

Recapito in Torino via (CAP) tel.

..... li

(Firma)

.....

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività didattica e di stabilire le norme relative all'organizzazione del corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia.

Il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio. Il primo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il secondo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il terzo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia.

Il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio. Il primo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il secondo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il terzo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia.

Il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio. Il primo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il secondo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il terzo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia.

Il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio. Il primo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il secondo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il terzo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia.

Il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio. Il primo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il secondo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia. Il terzo anno è dedicato allo studio delle discipline fondamentali della geologia e della geografia.

Per gli esami generali di laurea, il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio.

Esami di laurea	Esami di laurea	Esami di laurea
Esami di laurea	Esami di laurea	Esami di laurea
Esami di laurea	Esami di laurea	Esami di laurea

Per gli esami generali di laurea, il corso di laurea in Scienze della Terra e Geologia è articolato in tre anni di studio.

CAPITOLO I
NORME PER LA FORMULAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
PER IL TRIENNIO UNIVERSITARIO IN INgegNERIA 1982/1983

1.1. Ogni studente è tenuto a presentare un proprio piano di studio secondo le norme stabilite in questo regolamento.

1.2. Il piano di studio deve essere consegnato all'Ufficio di Corso di Laurea.

1.3. La data ultima per la presentazione del piano di studio alla Segreteria del Corso di Laurea è stabilita dal Regolamento del Corso di Laurea.

1.4. La Segreteria del Corso di Laurea, su incarico del Consiglio di Corso di Laurea, ha il compito di verificare la completezza e l'adeguatezza del piano di studio e di consigliare lo studente, in base alle norme stabilite in questo regolamento, a modificare il piano di studio.

**NORME PER LA FORMULAZIONE
E LA MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO**
Documento approvato dal Consiglio di Facoltà
del 22 luglio 1983

PROVA DI AMMISSIONE
TUTTI I CREDITI DEL PATRIMONIO FORMATIVO E ACCREDITAMENTO
TECNOLOGICO
CORSO DI LAUREA

1.5. La verifica di adeguatezza del piano di studio deve essere presentata alla Segreteria del Corso di Laurea, predisposta per ciascun indirizzo, completezza e conformità con il regolamento.

1.6. Il piano di studio deve essere consegnato alla Segreteria del Corso di Laurea, in un numero di esemplari pari al numero di studenti del Corso di Laurea, e deve essere firmato dallo studente e dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

1.7. Gli studenti che non presentano un piano di studio entro la data stabilita dalla Segreteria del Corso di Laurea, saranno considerati non iscritti al Corso di Laurea.

1.8. Gli studenti che non presentano un piano di studio entro la data stabilita dalla Segreteria del Corso di Laurea, saranno considerati non iscritti al Corso di Laurea.

1.9. I piani di studio, una volta approvati dal Consiglio di Corso di Laurea, saranno depositati nella Segreteria del Corso di Laurea e saranno disponibili per tutti gli studenti del Corso di Laurea.

CAPITOLO 1
NORME PER LA FORMULAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 1983/1984

1.1 Ogni studente è tenuto a formulare un proprio piano di studio secondo le norme di seguito indicate.

1.2 Il piano di studio deve coprire tutti i cinque anni del Corso di Laurea.

1.3 La data ultima per la presentazione del piano di studio alla Segreteria Studenti (Corso Duca degli Abruzzi 24) è il 31 dicembre.

1.4 La Facoltà organizza gli insegnamenti del Corso di laurea in architettura secondo 4 indirizzi: nel formulare il proprio piano di studio individuale lo studente immatricolato nell'anno accademico 1983/84 è pertanto invitato a scegliere uno degli indirizzi di laurea proposti dalla Facoltà.

1.5 Gli indirizzi secondo i quali la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino organizza il Corso di laurea in Architettura sono i seguenti:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
 TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTONICO
 TECNOLOGICO
 URBANISTICO

1.6 La iscrizione all'indirizzo prescelto avviene presentando alla Segreteria Studenti il modulo, predisposto per ciascun indirizzo, completato e sottoscritto dall'interessato.

I piani di studio proposti dalla Facoltà e riportati nei moduli si attengono ai criteri deliberati dal Consiglio di Facoltà e descritti nei successivi punti; i moduli sono a disposizione presso la Segreteria Studenti.

1.7 Gli studenti che non presentano un piano di studi entro i termini prescritti verranno collocati d'ufficio in uno dei quattro indirizzi, con il piano di studio proposto dalla Facoltà.

1.8 Ogni piano di studio deve comprendere un minimo di 28 annualità: con il termine "annualità" si intende un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali; nei piani di studio, con il minimo di 28 annualità, non possono essere inseriti più di dieci insegnamenti semestrali.

1.9 I seguenti 9 insegnamenti annuali sono considerati fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea, fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione:

1) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione Architettónica

- 2) (URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 3) (STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
- 4) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 5) (FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti
- 6) (ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica
- 7) (STATICA) Statica
- 8) (ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale
- 9) (DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

1.10 La Facoltà di Architettura di Torino definisce inoltre, come caratterizzanti la sede, fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi i seguenti ulteriori nove insegnamenti, fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione:

- 10) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
- 11) (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 12) (TEORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 13) (STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
- 14) (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
- 15) (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
- 16) (TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
- 17) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 18) (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

1.11 Per la scelta delle rimanenti annualità gli insegnamenti accesi nella Facoltà sono suddivisi in nove "aree" disciplinari:

- 1) area progettuale architettonica
- 2) area della progettazione territoriale e urbanistica
- 3) area storico-critica e del restauro
- 4) area tecnologica
- 5) area impiantistica
- 6) area fisico-matematica
- 7) area della scienza e tecnica delle costruzioni
- 8) area socio-economica
- 9) area della rappresentazione

A seconda dell'indirizzo che intende seguire lo studente deve inserire gli insegnamenti nel piano di studio attingendoli dalle aree con il seguente criterio numerico:

Indiriz./area	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Progett. arch.	3	1	1	1	0	0	2	0	1
Tutela e rec.	2	1	3	1	0	0	1	0	1
Tecnologico	1	0	1	3	1	1	1	0	1
Urbanistico	0	3	1	1	0	1	0	2	1

I diversi indirizzi propongono la ventottesima annualità in funzione degli specifici interessi di formazione.

Allo scopo di approfondire aree conoscitive e didattiche lo studente può aumentare il numero di insegnamenti interni o esterni alla Facoltà senza altri limiti che quelli di cui al successivo punto 1.12.

1.12 Per ogni anno di corso non possono essere inseriti nei piani di studio meno di 4 né più di 7 annualità.

1.13 Ogni piano di studi può contenere fino a 8 insegnamenti annuali svolti in altre Facoltà di Torino: i piani contenenti insegnamenti svolti fuori dalla Facoltà devono essere presentati corredati dei programmi ufficiali certificati come validi per l'anno accademico 1983/84 allo scopo di consentire al Consiglio di Facoltà di valutarne la congruenza con gli scopi e gli obiettivi del Corso di Laurea in Architettura.

1.14 Il piano di studi inizialmente formulato potrà essere modificato "in itinere" (durante il corso di laurea) dallo studente nel rispetto dei criteri esposti e di quelli nel frattempo deliberati dal Consiglio di Facoltà o derivanti da normativa nazionale, le modifiche presentate nei termini di cui al punto 1.16 dovranno essere ratificate dal Consiglio di Facoltà.

1.15 L'indirizzo scelto inizialmente potrà essere modificato integrando il piano di studi in modo congruente allo schema di cui al punto 1.11.

1.16 Le domande di modifica al piano di studi e di indirizzo dovranno essere presentate alla segreteria studenti entro il termine del 31 dicembre di ogni anno.

1.17 Gli studenti possono avvalersi della legge 910 (11 dicembre 1969) e proporre piani di studio diversi da quelli indicati dalla Facoltà. Questi piani dovranno comunque comprendere i nove insegnamenti fondamentali e i nove insegnamenti caratterizzanti la Facoltà. Il completamento a 28 annualità sarà fatto in funzione delle specifiche esigenze culturali dello studente, attingendo fra gli insegnamenti accesi nella Facoltà di Architettura o in altre Facoltà degli Atenei Torinesi, rispettando le indicazioni di cui ai punti precedenti.

I piani di studio liberi saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che li valuterà in funzione della loro coerenza con gli obiettivi e gli scopi del Corso di laurea in Architettura.

I piani di questo tipo dovranno essere presentati utilizzando solo ed esclusivamente i moduli per piani liberi.

1.18 Le commissioni per i Piani di Studio nominate dal Consiglio di Facoltà convocano gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti mediante avviso esposto in bacheca: i piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

1.19 Per iscriversi al terzo anno del Corso di laurea gli studenti dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali.

1.20 Di seguito sono elencati gli insegnamenti compresi nelle diverse aree disciplinari e accesi per l'anno accademico 1983/84: il numero degli insegnamenti e i titoli degli stessi saranno soggetti ad aggiornamento di anno in anno per effetto del processo di graduale completamento dell'organico di docenza.

Nota: fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione.

Area (1) progettuale-architettonica

(COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
 (ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) Arredamento
 (CARATTERI TIPOLOGICI DELLA ARCHITETTURA) Arredamento
 (TEORIA DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE URBANA) Decorazione

Area (2) della progettazione territoriale e urbanistica

(URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
 (URBANISTICA 2^a annualità) Urbanistica
 (ANALISI DI SISTEMI URBANI) Analisi di sistemi urbani
 (PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO) Pianificazione territoriale urbanistica
 (PROGETTAZIONE URBANISTICA 1^a annualità) Elementi tecnici per l'urbanistica
 (PROGETTAZIONE URBANISTICA 2^a annualità) Urbanistica
 (TEORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica

Area (3) storico-critica e del restauro

(STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Storia dell'architettura
 (STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA) Storia dell'architettura
 (STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO) Storia dell'architettura
 (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) Storia dell'architettura

Area (4) tecnologica

(TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
 (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
 (CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione
 (DISEGNO INDUSTRIALE) Progettazione artistica per l'industria
 (IGIENE AMBIENTALE) Igiene edilizia
 (TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE) Materiali da costruzione speciali
 (TIPOLOGIA STRUTTURALE) Tipologia strutturale

(UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione

(PROGETTAZIONE AMBIENTALE) Decorazione

(SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI) Unificazione edilizia e prefabbricazione

Area (5) impiantistica

(FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti

(ILLUMINOTECNICA, ACUSTICA E CLIMATIZZAZIONE PER L'EDILIZIA) Fisica tecnica e impianti

Area (6) fisico-matematica

(ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica

(GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Geometria descrittiva

(MATEMATICA APPLICATA) Analisi matematica e geometria analitica

Area (7) della scienza e della tecnica delle costruzioni

(STATICA) Statica

(SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni

(TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1^a annualità) Tecnica delle costruzioni

(TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2^a annualità) Tecnica delle costruzioni

*Area (8) socio economica (**)*

(ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale

(SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

Area (9) della rappresentazione

(DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

(APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Applicazioni di geometria descrittiva

(STRUMENTI E METODI PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO) Disegno e rilievo

(*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 15/10/1982.

(**) Nell'area (8) socio-economica sono compresi anche gli insegnamenti:

(ANTROPOLOGIA CULTURALE)

(GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE)

non accesi per l'anno accademico 1983-84.

SECONDI INSEGNAMENTI PER MATERIA AFFINE SVOLTI A TITOLO GRATUITO PER L'A.A. 1983/84

Alcuni docenti della Facoltà allo scopo di consentire la piena applicazione della articolazione per indirizzi della didattica, hanno proposto alla Facoltà lo svolgimento a titolo gratuito di secondi insegnamenti in materie affini a quella della quale sono titolari, di seguito si elencano gli insegnamenti offerti suddivisi per area (fra parentesi viene indicato il titolo secondo lo Statuto in corso di approvazione):

Area (3) storico-critica e del restauro

(STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
(prof. Olmo)

(STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO) Storia dell'architettura
(prof.ssa Comoli)

(STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) Storia dell'architettura
(prof.ssa Debernardi)

Area (4) tecnologica

(TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
(prof. Donato)

(SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI) Unificazione edilizia e prefabbricazione
(prof. Cavaglià)

Area (5) impiantistica

(ILLUMINOTECNICA, ACUSTICA E CLIMATIZZAZIONE PER L'EDILIZIA) Fisica tecnica e impianti
(prof. Filippi)

Area (6) fisico-matematica

(GEOMETRIA DESCRITTIVA) Geometria descrittiva
(prof. Montagnana)

Area (7) della scienza e della tecnica delle costruzioni

(TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2^a annualità) Tecnica delle costruzioni
(prof. Mancini)

Area (9) della rappresentazione

(APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) Applicazioni di geometria descrittiva
(prof.ssa Bruna Bassi)

(APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) Applicazioni di geometria descrittiva
(prof. Debernardi)

(STRUMENTI E METODI PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO) Disegno e rilievo
(prof. Rosso).

CAPITOLO 2
NORME PER LA MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO
PER GLI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO
AL SECONDO ANNO DI CORSO NELL'A.A. 1983/84

2.1 Gli studenti iscritti al secondo anno del Corso di laurea nell'anno accademico 1983/84 e titolari di un piano di studi approvato conseguiranno la laurea in architettura con il superamento degli esami previsti dal piano e con il superamento della prova di tesi.

2.2 La richiesta di modifica del piano di studi approvato e di ammissione ad uno degli indirizzi può essere fatta compilando il modulo per la variazione del piano di studi disponibile presso la segreteria studenti ed indicando nello stesso l'indirizzo al quale lo studente intende essere iscritto; la modifica, concordata con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, sarà successivamente sottoposta alla approvazione del Consiglio di Facoltà.

2.3 Gli indirizzi secondo i quali la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino ha organizzato il Corso di laurea nell'anno accademico 1982/83 sono i seguenti:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
 TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTONICO
 TECNOLOGICO
 URBANISTICO

2.4 I seguenti 9 insegnamenti annuali sono considerati fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea (fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione):

- 1) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 2) (URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 3) (STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
- 4) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 5) (FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti
- 6) (ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica
- 7) (STATICA) Statica
- 8) (ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale
- 9) (DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

2.5 La Facoltà di Architettura ha definito inoltre come caratterizzanti la sede nell'anno accademico 1982/83, fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi i seguenti ulteriori sei insegnamenti (fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione):

- 10) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
- 11) (TEORIA DEL RESTAURO) Restauro dei monumenti (*)
- 12) (TEORIA DELL'URBANISTICA) Urbanistica

- 13) (STORIA DELL'URBANISTICA) Storia dell'urbanistica
- 14) (CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE) Tecnologia della architettura
- 15) (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

ai quali si aggiungono i seguenti tre, parimenti obbligatori, come individuanti i rispettivi indirizzi (fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione):

— per l'indirizzo progettuale:

- 16) (STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA) Storia dell'architettura
- 17) (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
- 18) (APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) Geometria descrittiva

— per l'indirizzo di tutela:

- 16) (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
- 17) (STORIA DELLA TECNOLOGIA) Storia dell'urbanistica
- 18) (STRUMENTI E METODI PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO) Disegno e rilievo

— per l'indirizzo tecnologico:

- 16) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 17) (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
- 18) (APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) Disegno dal vero

— per l'indirizzo urbanistico:

- 16) (URBANISTICA 2^a annualità) Urbanistica
- 17) (ISTITUZIONI DI STATISTICA) Analisi matematica e geometria analitica
- 18) (GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE) (**)

2.6 Per la scelta delle rimanenti 10 annualità gli insegnamenti accesi nella Facoltà sono suddivisi in nove "aree" disciplinari:

- 1) area progettuale architettonica
- 2) area della progettazione territoriale e urbanistica
- 3) area storico-critica e del restauro

(*) Nei piani di studio approvati nel 1982/83 risulta l'insegnamento obbligatorio di Restauro dei monumenti (Teoria del restauro) compreso fra i 6 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà.

Questo insegnamento non potrà essere acceso nell'a.a. 1983/84 quindi gli studenti che l'avevano inserito al 1° anno potranno sostenere l'esame con commissione nominata ad hoc, mentre gli studenti che avevano inserito la materia in anni successivi la dovranno sostituire con altra materia dell'area 3 (storico-critica del restauro).

(**) Insegnamento non acceso per l'anno accademico 1983-84, che può essere sostituito con quello di Geografia economica tenuto dal prof. G. Dematteis, presso l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Economia e Commercio.

- 4) area tecnologica
- 5) area impiantistica
- 6) area fisico-matematica
- 7) area della scienza e tecnica delle costruzioni
- 8) area socio-economica
- 9) area della rappresentazione

A seconda dell'indirizzo prescelto ogni piano deve comprendere gli ulteriori dieci insegnamenti attinti dalle aree con il seguente criterio numerico:

<i>Indiriz./aree</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Proget. arch.	5	1	0	1	1	0	2	0	0
Tutela e rec.	2	1	4	1	0	1	1	0	0
Tecnologico	1	1	1	4	1	0	2	0	0
Urbanistico	0	4	1	2	1	0	0	1	1

Allo scopo di approfondire aree conoscitive e didattiche lo studente può aumentare il numero di insegnamenti interni o esterni alla Facoltà senza altri limiti che quelli di cui al successivo punto 2.7.

2.7 Per ogni anno di corso non possono essere inseriti nei piani di studio meno di 4 né più di 7 annualità.

2.8 Ogni piano di studi può contenere fino a 8 insegnamenti annuali svolti in altre Facoltà di Torino: i piani contenenti insegnamenti svolti fuori dalla Facoltà devono essere presentati *corredati dei programmi ufficiali certificati come validi per l'anno accademico 1983/84* allo scopo di consentire al Consiglio di Facoltà di valutarne la congruenza con gli scopi e gli obiettivi del Corso di Laurea in Architettura.

2.9 Il piano di studi potrà essere modificato "in itinere" dallo studente nel rispetto dei criteri esposti e di quelli nel frattempo deliberati dal Consiglio di Facoltà o derivanti da normativa nazionale.

2.10 L'indirizzo scelto inizialmente potrà essere modificato integrando il piano di studi in modo congruente allo schema di cui al punto 2.6.

2.11 Ogni studente in possesso di piano di studi approvato può accedere alla normativa prevista dall'ordinamento didattico deliberato dal Consiglio di Facoltà per l'a.a. 1983/84 e coerente con lo Statuto in corso di approvazione. In tale caso dovrà seguire integralmente le norme relative agli studenti immatricolati nel 1983/84 esposte nel capitolo precedente, con particolare attenzione ai punti 1.9, 1.10 e 1.11.

2.12 Le domande di modifica al piano di studi e di indirizzo dovranno essere presentate alla segreteria studenti entro il termine massimo del 31 dicembre di ogni anno.

2.13 Gli studenti possono avvalersi della legge 910 (11 dicembre 1969) e proporre piani di studio diversi da quelli indicati dalla Facoltà. Questi piani dovranno comunque comprendere i nove insegnamenti fondamentali, i sei insegnamenti caratterizzanti la Facoltà, tre insegnamenti scelti rispettivamente nelle aree:

- 1) PROGETTUALE ARCHITETTONICA
- 3) STORICO CRITICA E DEL RESTAURO
- 7) DELLA SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Il completamento a 28 annualità sarà fatto in funzione delle specifiche esigenze culturali dello studente attingendo fra gli insegnamenti accesi nella Facoltà di Architettura o in altre Facoltà degli Atenei Torinesi nel rispetto delle indicazioni di cui ai punti precedenti.

I piani di studio liberi saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che li valuterà in funzione della loro coerenza con gli obiettivi e gli scopi del Corso di laurea in Architettura.

I piani di questo tipo dovranno essere presentati utilizzando solo ed esclusivamente i moduli per piani liberi.

2.14 Le commissioni per i Piani di Studio nominate dal Consiglio di Facoltà convocano gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti mediante avviso esposto in bacheca: i piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

2.15 Per iscriversi al terzo anno del Corso di laurea gli studenti dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali.

2.16 Di seguito sono elencati gli insegnamenti compresi nelle diverse aree disciplinari e accesi per l'anno accademico 1983/84: il numero degli insegnamenti e i titoli degli stessi saranno soggetti ad aggiornamento di anno in anno per effetto del processo di graduale completamento dell'organico di docenza (fra parentesi sono indicati i titoli degli insegnamenti secondo lo Statuto in corso di approvazione):

Area (1) progettuale architettonica

(COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
 (ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) Arredamento
 (CARATTERI TIPOLOGICI DELLA ARCHITETTURA) Arredamento
 (TEORIA DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE URBANA) Decorazione

Area (2) della progettazione territoriale e urbanistica

(URBANISTICA 1^ annualità) Urbanistica

(URBANISTICA 2^ annualità) Urbanistica

(ANALISI DI SISTEMI URBANI) Analisi di sistemi urbani

(PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO) Pianificazione territoriale urbanistica

(PROGETTAZIONE URBANISTICA 1^ annualità) Elementi tecnici per l'urbanistica

(PROGETTAZIONE URBANISTICA 2^ annualità) Urbanistica

(TEORIA DELL'URBANISTICA 1^ annualità) Urbanistica

Area (3) storico-critica e del restauro

(STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^ annualità) Storia dell'architettura

(STORIA DELL'ARCHITETTURA 2^ annualità) Storia dell'architettura

(STORIA DELL'URBANISTICA 1^ annualità) Storia dell'urbanistica

(STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA) Storia dell'architettura

(STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO) Storia dell'architettura

(RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti

(STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) Storia dell'architettura

Area (4) tecnologica

(TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^ annualità) Tecnologia dell'architettura

(TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^ annualità) Tecnologia dell'architettura

(CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione

(DISEGNO INDUSTRIALE) Progettazione artistica per l'industria

(IGIENE AMBIENTALE) Igiene edilizia

(TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE) Materiali da costruzione speciali

(TIPOLOGIA STRUTTURALE) Tipologia strutturale

(UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione

(DECORAZIONE) Decorazione

(PROGETTAZIONE AMBIENTALE) Decorazione

(SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI) Unificazione edilizia e prefabbricazione

Area (5) impiantistica

(FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti

(ILLUMINOTECNICA, ACUSTICA E CLIMATIZZAZIONE PER L'EDILIZIA) Fisica tecnica e impianti

Area (6) fisico-matematica

(ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica

(GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Geometria descrittiva

(MATEMATICA APPLICATA) Analisi matematica e geometria analitica

Area (7) della scienza e della tecnica delle costruzioni

(STATICA) Statica

(SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
 (TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1^a annualità) Tecnica delle costruzioni
 (TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2^a annualità) Tecnica delle costruzioni

Area (8) socio-economica

(ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale
 (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

Area (9) della rappresentazione

(DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo
 (APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Applicazioni di geometria descrittiva

(*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 15/10/1982.

(**) Nell'area (8) socio-economica sono compresi anche gli insegnamenti:
 (ANTROPOLOGIA CULTURALE)
 (GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE)
 non accesi per l'anno accademico 1983-84.

CAPITOLO 3
NORME TRANSITORIE PER GLI STUDENTI
ISCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO 1983/84
AGLI ANNI TERZO, QUARTO E QUINTO DEL CORSO DI LAUREA

3.1 Gli studenti iscritti nel 1982/83 al secondo, terzo e quarto anno del Corso di laurea alla Facoltà di Torino e che si iscrivono al terzo, quarto e quinto anno nell'anno accademico 1983/84, titolari di un piano di studi approvato, saranno ammessi alla discussione della tesi di laurea una volta superati tutti gli esami compresi nel piano approvato.

3.2 La richiesta di modifica del piano di studi approvato e di eventuale ammissione ad uno degli indirizzi può essere fatta compilando il modulo per la variazione del piano di studi disponibile presso la segreteria studenti ed indicando nello stesso l'indirizzo al quale lo studente intende essere iscritto; la modifica, concordata con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, sarà successivamente sottoposta alla approvazione del Consiglio di Facoltà.

3.3 Le Commissioni per i piani di studio, nominate dal Consiglio di Facoltà, convocano, mediante avviso esposto in bacheca, gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti. I piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

3.4 Le domande di modifica al piano di studi dovranno essere presentate alla Segreteria Studenti entro il termine massimo del 31 dicembre.

3.5 Gli studenti iscritti al terzo e quarto anno di corso dovranno avere nei piani di studi almeno una materia per ognuna delle nove aree disciplinari definite dalla facoltà (delibera del 23/2/1982):

- 1) area progettuale architettonica
- 2) area della progettazione territoriale e urbanistica
- 3) area storico-critica e del restauro
- 4) area tecnologica
- 5) area impiantistica
- 6) area fisico-matematica
- 7) area della scienza e tecnica delle costruzioni
- 8) area socio-economica
- 9) area della rappresentazione

e gli studenti iscritto al quinto anno di corso potranno avere scoperta solamente una area a scelta tra la 5), la 6), la 8) e la 9) (delibera del 23/2/1982).

3.6 Il numero dei corsi per ogni anno non può essere inferiore a 3 né superiore a 9

3.7 I piani possono contenere fino a 4 corsi iterati con il massimo di una iterazione per ogni disciplina. I piani di studio possono inoltre contenere fino a 4 corsi duplicati purché di insegnamenti per i quali non viene chiesta l'iterazione (delibera del 15/2/1983); in ogni caso non ci potranno essere complessivamente più di 4 insegnamenti, fra iterazioni e duplicazioni.

3.8 Non possono essere inserite duplicazioni di corsi con programma identico; le proposte di iterazione si possono fare solo relativamente a corsi dei quali si è già superato l'esame (delibera del 15/2/1983).

3.9 Di seguito si riportano gli insegnamenti accesi per l'anno accademico 1983/84 nelle diverse aree:

Area (1) progettuale architettonica

(COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
 (TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
 (ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) Arredamento
 (CARATTERI TIPOLOGICI DELLA ARCHITETTURA) Arredamento
 (TEORIA DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE) Composizione architettonica
 (PROGETTAZIONE URBANA) Decorazione

Area (2) della progettazione territoriale e urbanistica

(URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
 (URBANISTICA 2^a annualità) Urbanistica
 (ANALISI DI SISTEMI URBANI) Analisi di sistemi urbani

(PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO) Pianificazione territoriale urbanistica
 (PROGETTAZIONE URBANISTICA 1^a annualità) Elementi tecnici per l'urbanistica
 (PROGETTAZIONE URBANISTICA 2^a annualità) Urbanistica
 (TEORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica

Area (3) storico-critica e del restauro

(STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Storia dell'architettura
 (STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA) Storia dell'architettura
 (STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO) Storia dell'architettura
 (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
 (STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA) Storia dell'architettura

Area (4) tecnologica

(TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
 (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
 (CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione
 (DISEGNO INDUSTRIALE) Progettazione artistica per l'industria
 (IGIENE AMBIENTALE) Igiene edilizia
 (TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE) Materiali da costruzione speciali
 (TIPOLOGIA STRUTTURALE) Tipologia strutturale
 (UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE) Unificazione edilizia e prefabbricazione
 (PROGETTAZIONE AMBIENTALE) Decorazione
 (SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI) Unificazione edilizia e prefabbricazione

Area (5) impiantistica

(FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti
 (ILLUMINOTECNICA, ACUSTICA E CLIMATIZZAZIONE PER L'EDILIZIA) Fisica tecnica e impianti

Area (6) fisico-matematica

(ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica
 (GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Geometria descrittiva
 (MATEMATICA APPLICATA) Analisi matematica e geometria analitica

(*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 1/10/1982.

Area (7) della scienza e della tecnica delle costruzioni

(STATICA) Statica

(SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni

(TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1^a annualità) Tecnica delle costruzioni(TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2^a annualità) Tecnica delle costruzioni*Area (8) socio-economica (**)*

(ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale

(SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

Area (9) della rappresentazione

(DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

(APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA) (*) Applicazioni di geometria descrittiva

(STRUMENTI E METODI PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO) Disegno e rilievo

(*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 1/10/1982.

(**) Nell'area (8) socio-economica sono compresi anche gli insegnamenti:

(ANTROPOLOGIA CULTURALE)

(GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE)

non accesi per l'anno accademico 1983-84.

3.10 Le norme di cui ai punti 3.5, 3.7 e 3.8 di questo capitolo non si applicano agli studenti la cui iscrizione al II, III e IV anno nel 1982/83 sia avvenuta a seguito di trasferimento. Il numero degli esami che questi studenti devono sostenere è infatti stabilito per ciascun caso dalla delibera di trasferimento. In particolare non possono essere applicati i criteri della iterazione e della duplicazione. I piani di studio di questi studenti devono contenere:

i nove insegnamenti fondamentali

- 1) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 2) (URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 3) (STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
- 4) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 5) (FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti
- 6) (ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica
- 7) (STATICA) Statica
- 8) (ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale
- 9) (DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

i sei insegnamenti indicati come caratterizzanti nell'a.a. 1982/83

- 10) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
- 11) (TEORIA DEL RESTAURO) Restauro dei monumenti
- 12) (TEORIA DELL'URBANISTICA) Urbanistica
- 13) (STORIA DELL'URBANISTICA) Storia dell'urbanistica
- 14) (CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE) Tecnologia della architettura
- 15) (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

e tre insegnamenti scelti rispettivamente nelle aree

- 16) (1) PROGETTUALE ARCHITETTONICA
- 17) (3) STORICO CRITICA E DEL RESTAURO
- 18) (7) DELLA SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Lo studente che lo desidera può sostituire i precedenti sei insegnamenti caratterizzanti e i tre indicati per area con i seguenti 9 insegnamenti che la Facoltà ha assunto come caratterizzanti per l'a.a. 1983/84:

- 10) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
- 11) (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 12) (TEORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 13) (STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
- 14) (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
- 15) (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
- 16) (TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
- 17) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 18) (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

Questa sostituzione dovrà essere fatta per tutto il blocco delle nove discipline.

- (*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 1/10/1982.

CAPITOLO 4

NORME PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL QUINTO ANNO FUORI CORSO NELL'ANNO ACCADEMICO 1983/84

4.1 Gli studenti iscritti al quinto anno fuori corso nell'anno accademico 1983/84 potranno concludere il Corso di laurea e sostenere la discussione di tesi una volta superati tutti gli esami compresi nel loro piano approvato.

4.2 Per modificare il piano di studi devono iscriversi come ripetenti come fuori corso a seconda che la modifica al piano di studio comporti o meno obblighi di frequenza.

4.3 I piani devono comprendere almeno una materia per ciascuna delle aree (1), (2), (3), (4), (7) secondo l'elenco di cui al punto 3.5 (delibera del 23/2/1982).

4.4 La richiesta di modifica del piano di studi già approvato potrà essere fatta compilando il modulo per la variazione del piano di studi disponibile presso la segreteria studenti; la modifica, concordata con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, sarà successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

4.5 Le Commissioni per i piani di studio, nominate dal Consiglio di Facoltà, convocano, mediante avviso esposto in bacheca, gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti. I piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

4.6 Le domande di modifica al piano di studi dovranno essere presentate alla segreteria studenti entro il termine massimo del 31 dicembre.

CAPITOLO 5

NORME PER GLI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE FACOLTA' E PER I LAUREATI DI ALTRI CORSI DI LAUREA

5.1 Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura e da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano di studi dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza: il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al Corso di laurea in architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami
- saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami
- saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami
- saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami
- saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami.

5.2 I trasferiti e i laureati da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano di studi dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati: il Consiglio valuterà le equivalenze e li ammetterà al Corso di laurea sulla base dei criteri di cui al punto 5.1.

5.3 I piani di studio degli studenti di cui ai punti 5.1 e 5.2 dovranno contenere i 9 insegnamenti fondamentali ed i 9 insegnamenti caratterizzanti della Facoltà di Architettura di Torino per l'anno accademico 1983/84.

5.4 Gli studenti in corso di trasferimento che non riuscissero a presentare il piano di studio entro i termini di tempo stabiliti potranno frequentare, previa richiesta scritta alla Segreteria studenti, durante il primo anno nella Facoltà di Torino, sette

corsi scelti fra gli insegnamenti fondamentali e caratterizzanti la Facoltà e precisamente:

— *insegnamenti fondamentali:*

- 1) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 2) (URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 3) (STORIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Storia dell'architettura
- 4) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 5) (FISICA TECNICA E IMPIANTI) Fisica tecnica e impianti
- 6) (ISTITUZIONI DI MATEMATICA) Analisi matematica e geometria analitica
- 7) (STATICA) Statica
- 8) (ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE) Estimo ed esercizio professionale
- 9) (DISEGNO E RILIEVO) Disegno e rilievo

— *insegnamenti caratterizzanti:*

- 10) (COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2^a annualità) Composizione architettonica
- 11) (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1^a annualità) Composizione architettonica
- 12) (TEORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Urbanistica
- 13) (STORIA DELL'URBANISTICA 1^a annualità) Storia dell'urbanistica
- 14) (RESTAURO ARCHITETTONICO) Restauro dei monumenti
- 15) (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) Scienza delle costruzioni
- 16) (TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) Composizione architettonica
- 17) (TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2^a annualità) Tecnologia dell'architettura
- 18) (SOCIOLOGIA URBANA E RURALE) Sociologia urbana

5.5 I piani di studio concordati con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, saranno successivamente sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà.

5.6 Le Commissioni per i piani di studio, nominate dal Consiglio di Facoltà, convocano, mediante avviso esposto in bacheca, gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti. I piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

5.7 I piani di studio dovranno essere presentati alla segreteria studenti entro il termine massimo del 31 dicembre.

CASI NON CONTEMPLATI

I casi non contemplati verranno sottoposti al Consiglio di Facoltà che li valuterà in base alle correnti norme della legislazione universitaria.

26 PIANI DI STUDI TIPO
PROPOSTI DALLA FACOLTA'
PER GLI INDIRIZZI :

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
TECNOLOGICO

TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO
URBANISTICO

**PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82				Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69				
Anno	Codice		Denominazione degli insegnamenti	Codice		Denominazione degli insegnamenti	Docente	
1	1 fra	A1110 □ *	Composizione architettonica (1° annualità)	1 fra	AR116 □ *	Composizione architettonica E	Bertini Salvestrini	
		A1210 □ *	Composizione architettonica (1° annualità)		AR061 □ *	Composizione architettonica F		
	1 fra	A2110 □ *	Urbanistica (1° annualità)	1 fra	AR067 □ *	Urbanistica E		Casali
		A2210 □ *	Urbanistica (1° annualità)		AR223 □ *	Elementi tecnici dell'urbanistica		Morbelli
		A3110 *	Storia dell'architettura (1° annualità)		AR249 *	Storia dell'architettura B		Vigliano
		A4110 *	Tecnologia dell'architettura (1° annualità)		AR164 *	Tecnologia dell'architettura C		Ceragioli
	A6110 *	Istituzioni di matematica		AR203 *	Analisi matematica e geometria analitica A	Montagnana		
1 fra	A9115 □ *	Applicazioni di geometria descrittiva	1 fra	AR105 □ *	Applicazioni di geometria descrittiva	Zuccotti		
	A9135 □ *	Strumenti e metodi per il rilievo architettonico		AR076 □ *	Disegno e rilievo	Pellegrini		
2	1 fra	A1125 □	Arredamento e architettura degli interni	1 fra	AR107 □	Arredamento	Vaudetti Rigamonti Garzena Ronchetta	
		A1135 □	Caratteri tipologici dell'architettura		AR207 □	Arredamento		
		A1160 □	Teoria dei modelli per la progettazione		AR213 □	Composizione architettonica B		
		A1175 □	Progettazione urbana		AR219 □	Decorazione		
	1 fra	A2275 □ 0	Teoria dell'urbanistica (1° annualità)	1 fra	AR069 □ 0	Urbanistica G	Fubini	
		A2175 □ 0	Teoria dell'urbanistica (1° annualità)		AR166 □ 0	Urbanistica D	Mazza	
		A3120 0	Storia dell'urbanistica (1° annualità)		AR150 0	Storia dell'urbanistica	Comoli Mandracci	
	1 fra	A6135 □	Geometria descrittiva	1 fra	AR027 □	Geometria descrittiva	Montagnana	
		A6350 □	Matematica applicata		AR203 □	Analisi matematica e geometrica analitica B	Monaco	
		A7110 *	Statica		AR147 *	Statica	De Cristofaro	
1 fra	A9110 □ *	Disegno e rilievo	1 fra	AR120 □ *	Disegno dal vero	Gardano		
	A9210 □ *	Disegno e rilievo		AR220 □ *	Disegno dal vero	Rosati		
	A9310 □ *	Disegno e rilievo		AR521 □ *	Disegno e rilievo	Rosso		
3		A1115 0	Composizione architettonica (1° annualità)		AR216 0	Composizione architettonica E	Re Bruno Matteoli	
		A3160 0	Restauro architettonico		AR343 0	Restauro dei monumenti		
		A4115 0	Tecnologia dell'architettura (2° annualità)		AR253 0	Tecnologia dell'architettura B		
	1 fra	A5210 □ *	Fisica tecnica e impianti	1 fra	AR078 □ *	Fisica tecnica e impianti		Grespan
		A5110 □ *	Fisica tecnica e impianti		AR126 □ *	Fisica tecnica e impianti		Pugno
		A7140 0	Scienza delle costruzioni		AR045 0	Scienza delle costruzioni		Chiorino
	A8145 0	Sociologia urbana e rurale		AR246 0	Sociologia urbana	Mela		

(segue Indirizzo Progettazione Architettonica)

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69			
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	
4	A1145	0 Progettazione architettonica (1 ^a annualità)	AR160	0 Composizione architettonica S	Tamagno	
	1 fra	A1125 □	Arredamento e architettura degli interni	1 fra	AR107 □	Arredamento
		A1135 □	Caratteri tipologici dell'architettura		AR207 □	Arredamento
		A1160 □	Teoria dei modelli per la progettazione		AR213 □	Composizione architettonica B
		A1175 □	Progettazione urbana		AR219 □	Decorazione
	1 fra	A3115 □	Storia dell'architettura (2 ^a annualità)	1 fra	AR149 □	Storia dell'architettura B
		A3175 □	Storia dell'architettura antica		AR082 □	Storia dell'architettura
		A3130 □	Storia dell'architettura contemporanea		AR148 □	Storia dell'architettura A
		A3140 □	Storia della città e del territorio		AR248 □	Storia dell'architettura A
	1 fra	A4120 □	Cultura tecnologica della progettazione	1 fra	AR156 □	Unificazione edilizia e prefabbricazione
A4125 □		Disegno industriale	AR142 □		Progettazione artistica per l'industria	
A4160 □		Tecnologie dei materiali da costruzione	AR137 □		Materiali da costruzione speciali	
A4365 □		Tipologia strutturale	AR254 □		Tipologia strutturale	
A4170 □		Unificazione edilizia e prefabbricazione	AR256 □		Unificazione edilizia e prefabbricazione	
A4150 □		Sperimentazione di sistemi e componenti	AR088 □		Unificazione edilizia e prefabbricazione	
A4145 □		Progettazione ambientale	AR119 □		Decorazione	
A4135 □		Igiene ambientale	AR229 □		Igiene edilizia	
1 fra	A7245 □	Tecnica delle costruzioni (1 ^a annualità)	1 fra	AR251 □	Tecnica delle costruzioni	
	A7145 □	Tecnica delle costruzioni (1 ^a annualità)		AR151 □	Tecnica delle costruzioni	
	A8110	Estimo ed esercizio professionale	AR324	* Estimo ed esercizio professionale	Zorzi	
5	A1165	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	AR074	0 Composizione architettonica M	Brusasco	
	1 fra	A1125 □	Arredamento e architettura degli interni	1 fra	AR107 □	Arredamento
		A1135 □	Caratteri tipologici dell'architettura		AR207 □	Arredamento
		A1150 □	Progettazione architettonica (2 ^a annualità)		AR115 □	Composizione architettonica D
		A1175 □	Progettazione urbana		AR219 □	Decorazione
	1 fra	A2115 □	Urbanistica (2 ^a annualità)	1 fra	AR158 □	Urbanistica B
		A2120 □	Analisi dei sistemi urbani		AR102 □	Analisi dei sistemi urbani
A2165 □		Progettazione urbanistica (1 ^a annualità)	AR123 □		Elementi tecnici dell'urbanistica	
	A2170 □	Progettazione urbanistica (2 ^a annualità)	AR068 □	Urbanistica F		
	A7150	Tecnica delle costruzioni (2 ^a annualità)	AR084	Tecnica delle costruzioni	Mancini	

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

□ insegnamenti a scelta da crociare.

**PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
TECNOLOGICO**

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A2410 A3310 A4410 A6210 A8245	* Urbanistica (1° annualità) * Storia dell'architettura (1° annualità) * Tecnologia dell'architettura (1° annualità) * Istituzioni di matematica 0 Sociologia urbana e rurale	AR062 AR348 AR086 AR103 AR146	* Pianificazione territoriale urbanistica * Storia dell'architettura A * Tecnologia dell'architettura E * Analisi matematica e geometria analitica A 0 Sociologia urbana	Peano Palmucci Quaglia Peretti Riganti Detragiache
	1 fra A9315 □ A9235 □	Applicazioni di geometria descrittiva Strumenti e metodi per il rilievo architettonico	1 fra AR305 □ AR089 □	Applicazioni di geometria descrittiva Disegno e rilievo	De Bernardi A. Rosso F.
2	A1510 A3220	* Composizione architettonica (1° annualità) 0 Storia dell'architettura (1° annualità)	AR112 AR083	* Composizione architettonica A 0 Storia dell'urbanistica	Varaldo Olmo
	1 fra A4365 □ A4260 □ A4235 □	Tipologia strutturale Tecnologia dei materiali da costruzione Igiene ambientale	1 fra AR154 □ AR237 □ AR129 □	Tipologia strutturale Materiali da costruzione speciali Igiene edilizia	Donato Bachiorrini Dall'Acqua
	1 fra A6250 □ A6135 □	Matematica applicata Geometria descrittiva	1 fra AR104 □ AR027 □	Analisi matematica e geometria analitica B Geometria descrittiva	Emanuele Montagnana
	A7310 A9610	* Statica * Disegno e rilievo	AR347 AR121	* Statica * Disegno e rilievo	Indelicato De Bernardi A.
3	1 fra A1365 □ A1135 □ A1160 □ A1125 □	0 Teoria e tecnica della progettazione architettonica 0 Caratteri tipologici dell'architettura 0 Teoria dei modelli per la progettazione 0 Arredamento e architettura degli interni	1 fra AR307 □ AR207 □ AR213 □ AR107 □	0 Arredamento 0 Arredamento 0 Composizione architettonica B 0 Arredamento	Giammarco Rigamonti Garzena Vaudetti
	A2475 A3260	0 Teoria dell'urbanistica (1° annualità) 0 Restauro architettonico	AR159 AR243	0 Urbanistica S 0 Restauro dei monumenti	Preto Cerri
	2 fra A4120 □ A4225 □ A4170 □ A4365 □ A4260 □ A4235 □ A4150 □ A4145 □	Cultura tecnologica della progettazione Disegno industriale Unificazione edilizia e prefabbricazione Tipologia strutturale Tecnologie dei materiali da costruzione Igiene ambientale Sperimentazione di sistemi e componenti Progettazione ambientale	2 fra AR156 □ AR242 □ AR256 □ AR154 □ AR237 □ AR129 □ AR088 □ AR119 □	Unificazione edilizia e prefabbricazione Progettazione artistica per l'industria Unificazione edilizia e prefabbricazione Tipologia strutturale Materiali da costruzione speciali Igiene edilizia Unificazione edilizia e prefabbricazione Decorazione	Guarnerio De Ferrari Cavaglia Donato Bachiorrini Dall'Acqua Cavaglia Brino
	A7240	0 Scienza delle costruzioni	AR081	0 Scienza delle costruzioni	Mancini

(segue Indirizzo Tecnologico)

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69								
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente						
	A1415	0 Composizione architettonica (2° annualità)	AR214	0 Composizione architettonica C	Oreglia d'Isola						
1	<input type="checkbox"/> A1365 <input type="checkbox"/> A1135 <input type="checkbox"/> A1160 <input type="checkbox"/> A1125	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica Caratteri tipologici dell'architettura Teoria dei modelli per la progettazione Arredamento e architettura degli interni	1	<input type="checkbox"/> AR307 <input type="checkbox"/> AR207 <input type="checkbox"/> AR213 <input type="checkbox"/> AR107	0 Arredamento Arredamento Composizione architettonica B Arredamento	Giammarco Rigamonti Garzena Vaudetti					
1			<input type="checkbox"/> A3115 <input type="checkbox"/> A3130				0 Storia dell'architettura (2° annualità) Storia dell'architettura contemporanea	1	<input type="checkbox"/> AR149 <input type="checkbox"/> AR148	0 Storia dell'architettura B Storia dell'architettura A	De Bernardi D. Olmo
1								<input type="checkbox"/> A4415 <input type="checkbox"/> A5410			
			A7345				Tecnica delle costruzioni (1° annualità)		AR351	Tecnica delle costruzioni	Ientile
	A1445	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	AR072	0 Composizione architettonica I	D'Agnolo V.						
1	<input type="checkbox"/> A4120 <input type="checkbox"/> A4225 <input type="checkbox"/> A4170 <input type="checkbox"/> A4365 <input type="checkbox"/> A4235 <input type="checkbox"/> A4150 <input type="checkbox"/> A4145	0 Cultura tecnologica della progettazione Disegno industriale Unificazione edilizia e prefabbricazione Tipologia strutturale Igiene ambientale Sperimentazione di sistemi e componenti Progettazione ambientale	1	<input type="checkbox"/> AR156 <input type="checkbox"/> AR242 <input type="checkbox"/> AR256 <input type="checkbox"/> AR154 <input type="checkbox"/> AR129 <input type="checkbox"/> AR088 <input type="checkbox"/> AR119	0 Unificazione edilizia e prefabbricazione Progettazione artistica per l'industria Unificazione edilizia e prefabbricazione Tipologia strutturale Igiene edilizia Unificazione edilizia e prefabbricazione Decorazione	Guarnerio De Ferrari Cavaglia Donato Dall'Acqua Cavaglia Brino					
			A5115				0 Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia	AR079	0 Fisica tecnica e impianti	Filippi	
			A8210				0 Estimo ed esercizio professionale	AR224	* Estimo ed esercizio professionale	Roscelli	

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

0 insegnamenti caratterizzanti la facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

insegnamenti a scelta da crociare.

**PIANI DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO**

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A1310	* Composizione architettonica (1 ^a annualità)	AR114	* Composizione architettonica C	Roggero Vigliano Lupo Foti Beccari Detragiache
	A2310	* Urbanistica (1 ^a annualità)	AR157	* Urbanistica A	
	A3210	* Storia dell'architettura (1 ^a annualità)	AR349	* Storia dell'architettura B	
	A4210	* Tecnologia dell'architettura (1 ^a annualità)	AR353	* Tecnologia dell'architettura B	
	A6210	* Istituzioni di matematica	AR403	* Analisi matematica e geometria analitica S	
	A8245	0 Sociologia urbana e rurale	AR146	0 Sociologia urbana	
2	A1265	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	AR075	0 Arredamento	Dapra' Conti Corsico Olmo
	A2375	0 Teoria dell'urbanistica (1 ^a annualità)	AR257	0 Urbanistica A	
	A3220	0 Storia dell'urbanistica (1 ^a annualità)	AR083	0 Storia dell'urbanistica	
	1 fra A6135 □	Geometria descrittiva	1 fra AR027 □	Geometria descrittiva	Montagnana Emanuele
	A6250 □	Matematica applicata	AR104 □	Analisi matematica e geometria analitica B	
	A7210	* Statica	AR247	* Statica	Fois
	1 fra A9215 □	Applicazioni di geometria descrittiva	1 fra AR205 □	Applicazioni di geometria descrittiva	Bassi Gerbi Rosso
A9235 □	Strumenti e metodi per il rilievo architettonico	AR089 □	Disegno e rilievo		
3	A1215	0 Composizione architettonica (2 ^a annualità)	AR070	0 Composizione architettonica G	Magnaghi Olmo Stafferi Saggese Chiorino Bassi Gerbi
	A3130	0 Storia dell'architettura contemporanea	AR148	0 Storia dell'architettura A	
	A4215	0 Tecnologia dell'architettura (2 ^a annualità)	AR252	0 Tecnologia dell'architettura A	
	A5310	* Fisica tecnica e impianti	AR326	* Fisica tecnica e impianti	
	A7140	0 Scienza delle costruzioni	AR045	0 Scienza delle costruzioni	
	A9410	* Disegno e rilievo	AR221	* Disegno e rilievo	

(segue Indirizzo Tutela e Recupero del Patrimonio Storico-Architettonico)

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69				
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente		
4	A1245	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	AR113	0 Composizione architettonica B	Gabetti		
	1 fra	A2265 <input type="checkbox"/>	Progettazione urbanistica (1° annualità) Pianificazione del territorio Urbanistica (2° annualità)	1 fra	AR165 <input type="checkbox"/>	Urbanistica C Pianificazione territoriale urbanistica Urbanistica B	Macchi Cassia Bertuglia Gambino
		A2160 <input type="checkbox"/>			AR039 <input type="checkbox"/>		
		A2115 <input type="checkbox"/>			AR158 <input type="checkbox"/>		
	1 fra	A3115	0 Storia dell'architettura (2° annualità) Restauro architettonico	AR149	0 Storia dell'architettura B Restauro dei monumenti	De Bernardi D. Ceri	
		A3260		AR243			
1 fra	A4265 <input type="checkbox"/>	Tipologia strutturale Cultura tecnologica della progettazione	1 fra	AR354 <input type="checkbox"/> AR156 <input type="checkbox"/>	Mattone R. Guarnerio Ciribini		
	A4120 <input type="checkbox"/>		1 fra				
	A7345	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	AR351	Tecnica delle costruzioni	Ientile		
5	1 fra	Arredamento e architettura degli interni Caratteri tipologici dell'architettura Teoria dei modelli per la progettazione Progettazione urbana	1 fra	AR107 <input type="checkbox"/> AR207 <input type="checkbox"/> AR213 <input type="checkbox"/> AR219 <input type="checkbox"/>	Arredamento Arredamento Composizione architettonica B Decorazione	Vaudetti Rigamonti Garzena Ronchetta C.	
				AR073	Composizione architettonica L	Mamino	
			1 fra	AR082 <input type="checkbox"/> AR248 <input type="checkbox"/>	Storia dell'architettura Storia dell'architettura A	De Bernardi D. Comoli Mandracci	
				AR224	* Estimo ed esercizio professionale	Roscelli	
		A8210	* Estimo ed esercizio professionale				

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

insegnamenti a scelta da crociare.

**PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
URBANISTICO**

<i>Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82</i>			<i>Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69</i>		
<i>Anno</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione degli insegnamenti</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione degli insegnamenti</i>	<i>Docente</i>
1	A1410 A2310 A3310 A4310 A6210 A9315	* Composizione architettonica (1° annualità) * Urbanistica (1° annualità) * Storia dell'architettura (1° annualità) * Tecnologia dell'architettura (1° annualità) * Istituzioni di matematica * Applicazioni di geometria	AR215 AR157 AR348 AR085 AR403 AR305	* Composizione architettonica D * Urbanistica A * Storia dell'architettura A * Tecnologia dell'architettura D * Analisi matematica e geometria analitica S * Applicazioni di geometria descrittiva	Frisa Ratti Vigliano Palmucci Quaglino Donato Beccari De Bernardi A.
2	A1265 A2175 A3320 A6150 A7310 A9510	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica 0 Teoria dell'urbanistica (1° annualità) 0 Storia dell'urbanistica (1° annualità) 0 Matematica applicata * Statica * Disegno e rilievo	AR075 AR166 AR150 AR204 AR347 AR421	0 Composizione architettonica N 0 Urbanistica D 0 Storia dell'urbanistica 0 Analisi matematica e geometria analitica B * Statica * Disegno e rilievo	Dapra' Conti Mazza Comoli Mandracci Monaco Indelicato Orlando
3	A1315 A2120 A2265 A3160 A5310 A7140	0 Composizione architettonica (2° annualità) 0 Analisi dei sistemi urbani 0 Progettazione urbanistica (1° annualità) 0 Restauro architettonico * Fisica tecnica e impianti 0 Scienza delle costruzioni	AR071 AR102 AR165 AR343 AR326 AR045	0 Composizione architettonica H 0 Analisi dei sistemi urbani 0 Urbanistica C 0 Restauro dei monumenti * Fisica tecnica e impianti 0 Scienza delle costruzioni	Torretta Spaziante Macchi Cassia Bruno Saggese Chiorino

(segue Indirizzo Urbanistico)

Piano studi secondo il nuovo ordinamento D.P.R. 806/82			Piano studi secondo il vecchio ordinamento D.P.R. 995/69		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
4	A1345	0 Progettazione architettonica (1 ^a annualità)	AR212	0 Composizione architettonica H	Derossi
	1 fra A2170 <input type="checkbox"/> A2260 <input type="checkbox"/> A2115 <input type="checkbox"/>	Progettazione urbanistica (2 ^a annualità) Pianificazione del territorio Urbanistica (2 ^a annualità)	1 fra AR068 <input type="checkbox"/> AR080 <input type="checkbox"/> AR158 <input type="checkbox"/>	Urbanistica F Pianificazione territoriale Urbanistica B	Ognibene Socco Gambino
	1 fra A3130 <input type="checkbox"/> A3140 <input type="checkbox"/>	Storia dell'architettura contemporanea Storia della città e del territorio	1 fra AR148 <input type="checkbox"/> AR248 <input type="checkbox"/>	Storia dell'architettura A Storia dell'architettura A	Olmo Comoli Mandracci
	A4315 A8120 A8145	0 Tecnologia dell'architettura (2 ^a annualità) Antropologia culturale Sociologia urbana e rurale	AR352 AR246	0 Tecnologia dell'architettura A Corso non accesso a.a. 1983/84 0 Sociologia urbana	Rosa Mela
5	1 fra A2170 <input type="checkbox"/> A2260 <input type="checkbox"/> A2115 <input type="checkbox"/>	Progettazione urbanistica (2 ^a annualità) Pianificazione del territorio Urbanistica (2 ^a annualità)	1 fra AR068 <input type="checkbox"/> AR080 <input type="checkbox"/> AR158 <input type="checkbox"/>	Urbanistica F Pianificazione territoriale urbanistica Urbanistica B	Ognibene Socco Gambino
	1 fra A4235 <input type="checkbox"/> A4165 <input type="checkbox"/>	Igiene ambientale Tipologia strutturale	1 fra AR129 <input type="checkbox"/> AR254 <input type="checkbox"/>	Igiene edilizia Tipologia strutturale	Dall'Acqua Trisciulloio Zorgno
	A8110 A8140	* Estimo ed esercizio professionale Geografia urbana e regionale	AR324	* Estimo ed esercizio professionale Corso non accesso a.a. 1983/84	Zorzi

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

insegnamenti a scelta da crociare.